

La delibera votata all'unanimità in consiglio

Pistoia: convenzione con gli asili privati

Il provvedimento ha valore e significato regionale e nazionale - Non contribui ma erogazione di servizi - Recuperate ad una gestione sociale queste strutture

Per la nomina del direttore alla Banca Toscana

Ancora una volta è mancato un confronto democratico

SIENA, 22. La Deputazione amministrativa del Monte dei Paschi di Siena ha discusso e deciso l'arresto di avanzare al consiglio d'amministrazione della Banca Toscana per la nomina del nuovo direttore generale.

La vicenda ha avuto inizio con il pensionamento volontario anticipato del direttore Bianchini, che da circa 6 mesi ha lasciato vacante il più alto incarico di direzione tecnica della Banca Toscana.

La proprietà dell'87 per cento del capitale azionario da parte del Monte dei Paschi dovrebbe consentire di sottrarre la Banca Toscana ad una gestione privatistica ed assicurare un'impostazione aperta alle istanze sociali e all'interesse collettivo.

In realtà finora è prevalso un'impostazione che ha fatto sì di sottrarre ad un confronto democratico la gestione della Banca Toscana.

La proprietà dell'87 per cento del capitale azionario da parte del Monte dei Paschi dovrebbe consentire di sottrarre la Banca Toscana ad una gestione privatistica ed assicurare un'impostazione aperta alle istanze sociali e all'interesse collettivo.

La proprietà dell'87 per cento del capitale azionario da parte del Monte dei Paschi dovrebbe consentire di sottrarre la Banca Toscana ad una gestione privatistica ed assicurare un'impostazione aperta alle istanze sociali e all'interesse collettivo.

La proprietà dell'87 per cento del capitale azionario da parte del Monte dei Paschi dovrebbe consentire di sottrarre la Banca Toscana ad una gestione privatistica ed assicurare un'impostazione aperta alle istanze sociali e all'interesse collettivo.

La proprietà dell'87 per cento del capitale azionario da parte del Monte dei Paschi dovrebbe consentire di sottrarre la Banca Toscana ad una gestione privatistica ed assicurare un'impostazione aperta alle istanze sociali e all'interesse collettivo.

AREZZO - Assemblea dell'amministrazione provinciale

Finanza pubblica: amministratori del PCI a convegno

Il programma dei lavori - Iniziative analoghe sono annunciate per le prossime settimane - Assemblee per il coordinamento dell'impostazione dei bilanci

AREZZO, 22. Da diversi mesi, ormai, il problema della crisi finanziaria in cui sono costretti a dibattersi comuni provinciali è venuto al centro del dibattito politico.

L'approssimarsi della stesura dei bilanci di previsione per il 1977 fornisce l'occasione per un rilancio della battaglia a sostegno delle autonomie locali: una battaglia che ha bisogno di protezioni al di fuori delle assemblee elettive per coinvolgere le forze democratiche, le organizzazioni dei lavoratori, gli organismi della partecipazione popolare al governo della cosa pubblica.

Su questi temi la federazione aretina del PCI ha organizzato un convegno degli amministratori, che aprirà i battenti domani - giovedì 23 dicembre - nella Sala dei Grandi dell'amministrazione provinciale.

Lavori che saranno aperti alle 9 da una relazione introduttiva del compagno Bruno Benigni, della segreteria della federazione aretina, proseguiranno per tutto il giorno con la formazione di quattro commissioni che affronteranno diversi temi: «Il problema delle risorse finanziarie degli enti locali», «L'ente locale per una politica di sviluppo nella provincia di Arezzo», «La ristrutturazione degli uffici e dei servizi nel processo di modernizzazione istituzionale», «I servizi sociali da organizzare e gestire», «La gestione delle strutture pubbliche».

Nelle prossime settimane sono in programma numerose altre iniziative, già convocate dal comitato provinciale di coordinamento creato un mese fa dagli enti locali aretini per far fronte all'attuale crisi. Entro la prima decade del gennaio si svolgerà un'assemblea degli amministratori della provincia, allargata alla partecipazione delle forze politiche, delle organizzazioni sindacali e delle forze sociali aretine.

Per preparare adeguatamente lo svolgimento di questo incontro il comitato ha deciso di convocare per il 28 dicembre una riunione preventiva tra gli amministratori ed i sindacati che permetterà di confrontare la loro capacità di far fronte alla situazione - con le esigenze della popolazione di cui le organizzazioni dei lavoratori sono indiretti portavoce.

Dibattito sulla stampa comunista



Il dibattito sulla stampa comunista si è svolto in una sala della sede della segreteria provinciale del Pci di Arezzo.

La stampa comunista è un settore che ha un ruolo importante nel movimento operaio e nella lotta per la conquista della democrazia.

Il dibattito sulla stampa comunista si è svolto in una sala della sede della segreteria provinciale del Pci di Arezzo. Gli interventi sono stati molto ricchi e hanno toccato punti fondamentali della politica della stampa.

Il dibattito sulla stampa comunista si è svolto in una sala della sede della segreteria provinciale del Pci di Arezzo. Gli interventi sono stati molto ricchi e hanno toccato punti fondamentali della politica della stampa.

Il dibattito sulla stampa comunista si è svolto in una sala della sede della segreteria provinciale del Pci di Arezzo. Gli interventi sono stati molto ricchi e hanno toccato punti fondamentali della politica della stampa.

Scelte responsabili per il contenimento delle spese

Approvati a Livorno i bilanci delle aziende municipalizzate

Il voto favorevole della minoranza sull'AMAG e le astensioni su ATAM e AAMPS indicano il sostanziale consenso per una politica tesa all'equilibrio tra costi e ricavi e alla qualificazione dei servizi

LIVORNO, 22.

Nuovo assessore ad Arezzo

AREZZO, 22. Il consiglio comunale di Arezzo ha approvato ieri sera le dimissioni della Giunta Municipale della compagnia Paola Vaccari Nibbi.

Entrata a far parte della giunta con le elezioni del 15 giugno 1975, la compagnia Nibbi ha ricoperto fino ad oggi l'incarico di assessore all'economia, stato civile e servizi demografici ed ha presieduto la commissione consultiva per il decentramento.

Il tesseramento alla sezione Frilli di Poggibonsi

AREZZO, 22. Nel corso di una visita al nostro giornale i diffusori della sezione Frilli di Poggibonsi hanno reso noti gli ottimi risultati raggiunti con la campagna di tesseramento per il 1977.

La sezione, che opera su una popolazione di 3.500-3.700 abitanti, ha raccolto 150 nuove adesioni, 85 iscritti nel 1976 e per il '77 gli iscritti sono 95, con 14 nuovi reclutati e una media-testera (comprensive del contributo per la stampa) di 10.000 lire.

La sezione conta 68 abbonamenti all'«Unità» e 4 a «Rinascita». I dati dominici vengono dati a media 325 e, nelle giornate di diffusione straordinaria si vendono fino a 400 copie.

LIVORNO, 22.

Nuovo assessore ad Arezzo

AREZZO, 22. Il consiglio comunale di Arezzo ha approvato ieri sera le dimissioni della Giunta Municipale della compagnia Paola Vaccari Nibbi.

Entrata a far parte della giunta con le elezioni del 15 giugno 1975, la compagnia Nibbi ha ricoperto fino ad oggi l'incarico di assessore all'economia, stato civile e servizi demografici ed ha presieduto la commissione consultiva per il decentramento.

Il tesseramento alla sezione Frilli di Poggibonsi

AREZZO, 22. Nel corso di una visita al nostro giornale i diffusori della sezione Frilli di Poggibonsi hanno reso noti gli ottimi risultati raggiunti con la campagna di tesseramento per il 1977.

La sezione, che opera su una popolazione di 3.500-3.700 abitanti, ha raccolto 150 nuove adesioni, 85 iscritti nel 1976 e per il '77 gli iscritti sono 95, con 14 nuovi reclutati e una media-testera (comprensive del contributo per la stampa) di 10.000 lire.

La sezione conta 68 abbonamenti all'«Unità» e 4 a «Rinascita». I dati dominici vengono dati a media 325 e, nelle giornate di diffusione straordinaria si vendono fino a 400 copie.

Il voto favorevole della minoranza sull'AMAG e le astensioni su ATAM e AAMPS indicano il sostanziale consenso per una politica tesa all'equilibrio tra costi e ricavi e alla qualificazione dei servizi

Il voto favorevole della minoranza sull'AMAG e le astensioni su ATAM e AAMPS indicano il sostanziale consenso per una politica tesa all'equilibrio tra costi e ricavi e alla qualificazione dei servizi.

Mario Tredici

Serve un'idea. il punto interrogativo. VIA XIENES 5/7 GROSSETO (tel. 0172) articoli da regalo

Ricordatevi che attraverso un unico passaggio della merce DALLA PRODUZIONE AL CONSUMATORE acquistate di PIU' MENO spendendo di

Giancarlo Gori GIOIELLERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA OROLOGERIA - ARTICOLI DA REGALO VIA VERDI 121-23-25 - LIVORNO - Tel. 36182

LA DITTA MONTANA NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775119 Via GIUNTINI, 10 (Dietro la Chiesa) SUPERVENDITA di PAVIMENTI E RIVESTIMENTI A PREZZI SOTTOCOSTO

LANDUCCI F.lli - «Fiducia nel mobile» Augurano Buone Feste e invitano la clientela a visitare la mostra-esposizione ed i mobili su misura di propria produzione MOISTRA-ESPOSIZIONE - Via S. Jacopo, 181 - Loc. Tre Ponti PONTASSERCHIO (PISA)